

Italia, zerbino dell'Eurozona

Ecco come ci considera e ci tratta la BCE: la Decisione 2011/21 (allegata) impone i quantitativi massimi in milioni di euro che ogni Stato dell'eurozona è autorizzato a coniare per l'anno 2012, ovvero monete metalliche di valore nominale fino a 2 euro sulle quali ogni Stato membro incassa il diritto di signoraggio, diversamente rispetto alle banconote il cui diritto spetta esclusivamente alla BCE. Austria, Belgio e Spagna, con una popolazione molto inferiore all'Italia, ne possono produrre più del Bel Paese che ha un tetto di 128 milioni, la Francia più del doppio, per non parlare della Germania, re indiscusso dell'Euro che può raggiungere quota 668. Ma da chi è controllata la Banca d'Italia? Da "altri", dalle banche estere e questi sono i risultati che portano all'usura legalizzata. Grazie all'"italiano" Mario Draghi (vedi allegato di seguito).

10 novembre 2012 (*Roberto Bevilacqua - "Alternativa Tricolore" componente interna al MSFT*)

DECISIONE DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA
del 1° dicembre 2011
relativa all'approvazione del volume di conio delle monete metalliche per il 2012
(BCE/2011/21)
(2011/816/UE)

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 128, paragrafo 2,

considerando quanto segue:

- (1) A partire dal 1° gennaio 1999, la Banca centrale europea (BCE) ha il diritto esclusivo di approvare il volume di conio delle monete metalliche emesse da parte degli Stati membri la cui moneta è l'euro.
- (2) Gli Stati membri la cui moneta è l'euro hanno sottoposto all'approvazione della BCE le proprie stime sul volume di conio delle monete metalliche in euro per il 2012, accompagnate da note esplicative sulla metodologia utilizzata per formulare tali stime,

Ha adottato la presente decisione:

Articolo 1

Approvazione del volume di conio delle monete metalliche in euro per il 2012

Con la presente decisione la BCE approva il volume di conio delle monete metalliche da emettersi nel 2012 da parte degli Stati membri la cui moneta è l'euro, conformemente alla seguente tabella:

<i>(milioni di EUR)</i>	
	Conio di monete metalliche destinate alla circolazione e conio di monete metalliche da collezione (non destinate alla circolazione) nel 2012
Belgio	196,0
Germania	668,0
Estonia	12,7
Irlanda	31,2

(milioni di EUR)

	Conio di monete metalliche destinate alla circolazione e conio di monete metalliche da collezione (non destinate alla circolazione) nel 2012
Grecia	25,4
Spagna	250,0
Francia	310,0
Italia	128,4
Cipro	13,1
Lussemburgo	35,0
Malta	10,5
Paesi Bassi	63,8
Austria	264,0
Portogallo	28,5
Slovenia	26,0
Slovacchia	32,2
Finlandia	60,0

Articolo 2

Disposizione finale

Gli Stati membri la cui moneta è l'euro sono destinatari della presente decisione.

Fatto a Francoforte sul Meno, il 1° dicembre 2011

Il presidente della BCE
Mario DRAGHI